



**Dott.ssa Gloria Aita**

Dirigente scolastico I.C. Tavagnacco  
Presidente Regionale ADO-fvg

## **Uscito un documentario sul mercato degli organi**

Il regista Roberto Orazi ha intervistato i protagonisti del mercato nero di organi che avviene in alcuni paesi del mondo, realizzando un DVD dal titolo **H.O.T. – Human Organ Traffic**, uscito il 13 ottobre (Feltrinelli €. 15.90).

In India, Nepal, Israele, Sudafrica e Brasile prospera, infatti, la vendita di reni, fegato e cornee da parte di migliaia di poveracci, con guadagni che variano dai 30 ai 130 mila Euro (se l'organo viene venduto in America. Denaro che viene intascato dai vari componenti di una rete che coinvolge il donatore, l'intermediario, il trafficante per arrivare poi al chirurgo, al funzionario pubblico e al militare compiacente.

Ogni anno, in India, 1000 persone vendono un rene. In Nepal, solo nel 2008, sono stati effettuati 1500 interventi chirurgici di donazione. Purtroppo queste persone, per lo più contadini e dipendenti che lavorano fino a 16 ore al giorno per coltivare riso, non hanno coscienza che dopo un intervento del genere non avranno più la forza di lavorare in questo modo.

Le istituzioni pubbliche, militari e mediche, sono conniventi, rilasciando permessi, favorendo contatti, certificando legami di sangue tra donatori e pazienti nei casi in cui la legge lo preveda.

Per aggirare gli intermediari, che fanno lievitare i costi, e per scavalcare le liste d'attesa, gli interessati cercano fegato, cornee e reni via Internet, che risulta essere un mezzo più economico e di cui purtroppo usufruiscono anche degli italiani. Per effettuare i trapianti devono poi uscire dall'Italia, dove il commercio di organi è vietato per legge, affrontando anche i rischi di contrarre malattie ed infezioni.

Udine, 01.11.2010